



Il discorso sullo stato dell'Unione 2022

Dossier n° 65 -
14 settembre 2022

Introduzione

La **Presidente della Commissione europea**, Ursula von der Leyen, ha pronunciato il **14 settembre 2022**, nell'ambito della sessione plenaria del Parlamento europeo che si svolge a Strasburgo dal 12 al 15 settembre 2022, il terzo **discorso sullo stato dell'Unione per il 2022**. Il discorso è accompagnato da una **lettera di intenti**, indirizzata alla Presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, e al Presidente del Consiglio dell'UE, Petr Fiala, Primo Ministro della Repubblica ceca che esercita la Presidenza del Consiglio dell'Ue nel secondo semestre del 2022, sulle **priorità del programma di lavoro** della Commissione europea per il **2023**.

Il discorso, secondo quanto prevede l' allegato IV dell'**Accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea** del 20 ottobre 2010, fa il punto della **situazione per l'anno in corso** ed anticipa le più **importanti iniziative di indirizzo politico e legislativo del programma di lavoro della Commissione europea per il 2023**, che dovrebbe essere presentato nel corso della seconda parte del mese di **ottobre 2022**.

Discorso sullo stato dell'Unione 2022

Ucraina

La Presidente della Commissione europea ha affermato in primo luogo che è la **prima volta che un discorso sullo stato dell'Unione viene pronunciato mentre una guerra è in corso** sul territorio europeo. La Presidente ha sottolineato come l'UE non abbia esitato davanti alla crisi in Ucraina dando prova di saper approntare una **risposta unita, determinata e immediata**. La Presidente ha affermato che la guerra della Russia contro l'Ucraina è anche una **guerra contro le risorse energetiche, l'economia, i valori e il futuro dell'Unione europea**.

La Presidente, dopo aver ricordato l'impatto crescente delle sanzioni dell'UE sull'economia russa, ha ribadito che le **sanzioni dovranno restare in vigore**. La Presidente ha, inoltre, affermato che **l'UE proseguirà nel lungo periodo l'assistenza finanziaria all'Ucraina**, per la quale sono stati **già stanziati 19 miliardi di euro** (senza contare i finanziamenti per l'assistenza militare) annunciando inoltre un finanziamento di **100 milioni di euro per la ricostruzione delle scuole ucraine**. La Presidente Von der Leyen ha inoltre annunciato che l'Ucraina **parteciperà all'area di roaming telefonico gratuito** dell'UE e che è intenzione della Commissione **lavorare con il Governo ucraino per l'accesso dell'Ucraina al mercato unico dell'UE**.

Energia

La Presidente, nel richiamare l'urgenza di **porre fine alla dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili** dalla **Russia**, ha ricordato che le importazioni di gas da tale paese, rispetto all'anno scorso, si sono **ridotte dal 40% al 9%**, grazie alla diversificazione dell'approvvigionamento che ha privilegiato altri **fornitori**. Ha ricordato che le infrastrutture di **stoccaggio del gas** degli Stati membri sono al momento riempite all'**84%**, superando l'obiettivo dell'80% fissato dal **regolamento** approvato lo scorso 27 giugno.

Si tratta di risultati ritenuti tuttavia non sufficienti per limitare l'innalzamento dei prezzi. Per tale ragione, dopo lo svolgimento del discorso, come preannunciato, la Commissione ha presentato una proposta di regolamento che prevede **un intervento di emergenza**, volto a:

- introdurre un **obbligo di ridurre il consumo di energia elettrica** di almeno il **5%** nelle **fasce orarie di picco** dei prezzi, al fine di consentire agli Stati membri di conseguire, **fino al mese di marzo 2023**, una **riduzione complessiva** della domanda di energia elettrica del **10%**; secondo le stime della Commissione, le misure si tradurrebbero in una diminuzione del consumo di **1,2 miliardi** di metri cubi di gas;
- applicare un **massimale sui ricavi "inframarginali" delle imprese che producono energia elettrica a basso costo** (con tecnologie come rinnovabili, nucleare e lignite) e che ora realizzano profitti elevati; il massimale sarebbe fissato a **180 EUR/MWh** (Megawatt – ora) e le risorse eccedenti il massimale dovrebbero essere prelevate dagli Stati membri ed utilizzate per mitigare gli effetti dell'impennata dei prezzi sui consumatori;
- prevedere un **contributo "di solidarietà"** da parte delle compagnie **petrolifere, del gas e del carbone** (non soggette al massimale) consistente nel prelievo della parte di utili del 2022 eccedente un incremento del 20% sugli utili medi dei tre anni precedenti. I ricavi dovrebbero essere destinati dagli Stati membri ai consumatori più vulnerabili tra le famiglie, le imprese e le industrie ad alta intensità energetica.

La Presidente ha sottolineato che le misure che si stanno mettendo a punto, tra cui i massimali di prezzo (**price cap**) attualmente al vaglio, sono tutte temporanee e di emergenza.

La Presidente ha rilevato, inoltre, la necessità di procedere alla **riforma del mercato interno dell'energia**, anche per fronteggiare la **maggiore domanda di energia** alimentata dalla **crisi climatica** e considerato che l'assetto attuale non è più ritenuto rispondente all'interesse dei consumatori, che dovrebbero poter trarre vantaggio dalle fonti **rinnovabili** a basso costo, nonché per disaccoppiare (**decoupling**) il **prezzo dell'energia elettrica** da quello del **gas**.

La Presidente ha poi preannunciato l'intenzione di istituire una **Banca europea dell'idrogeno**, alimentata dal **Fondo per l'innovazione**, (istituito nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione ETS) che dovrebbe disporre di 3 miliardi di euro per contribuire a garantire l'acquisto di idrogeno rinnovabile.

È stata inoltre richiamata l'esigenza di:

- **definire un indice** più rappresentativo per fissare il **prezzo del gas** (l'indice attuale è il TTF, *Title Transfer Facility*), al fine di adattarlo agli attuali cambiamenti del mercato che vedono ridursi le quote di gas trasportato via gasdotto ed aumentare le importazioni di gas naturale liquefatto (GNL);
- rivedere le norme sulle **garanzie** reali per affrontare la crisi di liquidità che interessa le società elettriche nei mercati a termine dell'energia elettrica e adottare misure per limitare la volatilità dei prezzi.

La Presidente ha inoltre annunciato la presentazione in ottobre di **modifiche al quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato**, per consentire la concessione di garanzie statali in parità di condizioni.

Il Green Deal e l'azione per il clima

La Presidente ha osservato l'importanza di attuare il **Green Deal europeo** e la necessità di impegnarsi nel **contrasto dei cambiamenti climatici**, anche alla luce dell'intensificarsi degli incendi, delle ondate di calore estremo e della siccità che hanno interessato i paesi europei nel corso di questi mesi estivi. In tale prospettiva ha annunciato che in occasione della **Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità di Montreal** (dal 5 al 17 dicembre prossimi), e della **COP27 di Sharm el-Sheikh** (dal 6 al 18 novembre prossimi), l'UE lavorerà per raggiungere **accordi globali ambiziosi**.

Ha infine ribadito che nessuno può combattere da solo gli **eventi metereologici estremi** e ricordato che nel corso di questa estate la Grecia, la Svezia e l'Italia hanno inviato aerei per domare gli incendi in Francia e in Germania.

Governance economica, competitività e politica commerciale

La Presidente della Commissione europea ha ricordato che solo una parte dei fondi di *Next Generation EU* è stata già erogata (100 miliardi di euro dei circa 800 complessivamente disponibili) e che sarà garantito in futuro un flusso costante di investimenti per sostenere occupazione e crescita. Successivamente, ha annunciato che ad **ottobre** la Commissione **presenterà delle nuove "idee" per la revisione della governance economica europea**, che dovrebbe promuovere di pari passo **stabilità e crescita**. La Presidente ha altresì indicato che la nuova *governance* economica dovrebbe fondarsi su **regole più semplici basate su due principi**: da una parte, **una maggiore flessibilità agli Stati membri nei loro percorsi di riduzione del debito** e, dall'altra, **una maggiore responsabilità nella realizzazione di ciò che è stato concordato**.

Per quanto concerne la **competitività**, la Presidente Von der Leyen ha annunciato che verrà presentato un **pacchetto di agevolazioni per le PMI**, includendo **un unico insieme di regole fiscali** (il cosiddetto quadro **BEFIT**); procedendo in questa direzione sarà anche rivista la **direttiva sui ritardi di pagamento** poiché oggi, ha ricordato la Presidente della Commissione, un fallimento su quattro è dovuto a fatture non pagate nel tempo.

Successivamente, ha evidenziato il problema relativo al fatto che, nonostante il numero di disoccupati sia basso, **risulta molto alto il numero di posti vacanti**, da cui la necessità che il **2023 diventi l'Anno europeo dell'istruzione e della formazione continua**. L'obiettivo della Commissione è quello di lavorare a stretto contatto con le imprese al fine di agevolare la formazione di lavoratori qualificati e, al tempo stesso, riuscire ad attrarli dall'estero in maniera più mirata. A tale scopo, risulterà importante anche **riconoscere meglio e più rapidamente le qualifiche** di coloro che arrivano da paesi al di fuori dell'Unione europea.

L'accesso alle materie prime risulterà fondamentale per il successo della trasformazione verso **un'economia sostenibile e digitale** e nel prossimo future risorse come **il litio e le terre rare** saranno più importanti del petrolio e del gas; il problema messo in evidenza riguarda il fatto che, attualmente, un solo paese domina la quasi totalità del mercato dato che quasi il 90% delle terre rare e il 60% del litio vengono lavorati in Cina. Al fine di risolvere questa situazione, la Commissione propone un **rafforzamento della politica commerciale europea**. La Presidente ha quindi annunciato che presenterà **gli accordi con Cile, Messico e Nuova Zelanda per la ratifica** e si porteranno avanti i **negoziati con partner importanti come l'Australia e l'India**.

Oltre ad assicurarsi le forniture, l'Unione europea deve affrontare anche il tema della lavorazione di questi metalli e, pertanto, la Presidente Von der Leyen ha anche **annunciato una legge europea sulle materie prime critiche**, seguendo l'esempio di quanto fatto cinque anni fa quando fu lanciata l'Alleanza delle Batterie (*Battery Alliance*) e l'anno scorso con la **legge europea sui chip**, nonché la proposta di istituire un **fondo per la sovranità europea**.

Politica estera e democrazia europea

La Presidente della Commissione ha affermato che la svolta attuale nella politica globale richiede un **ripensamento complessivo della politica estera dell'UE**, indicando l'obiettivo di ampliare il nucleo delle democrazie e che il modo più immediato per farlo è quello di **rafforzare le democrazie nel continente europeo**. Per tale ragione la Presidente ha espresso il suo **sostegno all'adesione all'UE dei Balcani occidentali, dell'Ucraina, della Moldavia e della Georgia**.

La Presidente ha aggiunto che è anche **importante interagire con i paesi europei al di là del processo di adesione** e ha, quindi, espresso il **sostegno alla proposta francese di istituire una Comunità politica europea**, affermando che la Commissione presenterà la sue idee al Consiglio europeo.

L'impegno promosso dalla Commissione dovrà però realizzarsi anche sulla base del piano di investimenti nel quadro della strategia **Global Gateway** presentata nel 2021. Gli investimenti dovranno realizzarsi su scala globale in accordo con gli Stati Uniti e gli altri partner del G7 e, pertanto, la Presidente ha annunciato che, di comune **accordo con il Presidente Biden, verrà convocata una riunione dei leader** per esaminare i progetti per la sua attuazione.

La Presidente Von der Leyen ha annunciato, tra l'altro, che **verrà presentato un pacchetto per la difesa della democrazia**, allo scopo di individuare **influenze straniere occulte e finanziamenti sospetti**, assicurando nel contempo la difesa dell'**indipendenza della magistratura**.

La Presidente ha altresì ricordato che proseguirà l'applicazione del **meccanismo di condizionalità** per la protezione del bilancio dell'UE (legata al rispetto dello Stato di diritto) e, inoltre, nel 2023 la Commissione presenterà delle proposte per **aggiornare il quadro legislativo per la lotta alla corruzione**, proponendone anche **l'inclusione nel regime di sanzioni per i diritti umani**.

Migrazione

La Presidente ha affermato che la determinazione e la solidarietà dimostrate dall'UE nell'accoglienza dei rifugiati ucraini sono finora mancate nel dibattito sulla politica europea sulla migrazione. In tale settore ha quindi sottolineato la necessità di **procedure eque e rapide**, di un **sistema a prova di crisi e velocemente attuabile** e di un **meccanismo permanente e giuridicamente vincolante che garantisca la solidarietà**. Allo stesso tempo, ha posto l'accento sull'esigenza di un **controllo efficace delle frontiere esterne**, nel **rispetto dei diritti fondamentali**. La Presidente ha, infine, fatto riferimento alla necessità che gli Stati membri si assumano la responsabilità dei problemi comuni e diano prova di **solidarietà** nei confronti di tutti gli Stati membri. Da ultimo, la Presidente ha sottolineato i progressi nei negoziati relativi al patto sulla migrazione e l'asilo, pur precisando che ora **occorre una volontà politica all'altezza**.

Conferenza sul futuro dell'Europa e riforma dei Trattati

La Presidente Von Der Leyen, nel ricordare l'importanza della **Conferenza sul futuro dell'Europa** (COFE), ha indicato che i **panel dei cittadini**, elemento centrale della COFE, diventeranno una **prassi regolare della vita democratica dell'UE** e che la Commissione europea ha indicato **nella lettera di intenti** per il programma di lavoro del 2023 una **lista di proposte** che originano dalle **conclusioni dei lavori della COFE**, tra le quali una nuova **iniziativa sulla salute mentale**.

La Presidente ha rilevato che è tempo di **introdurre nei Trattati una solidarietà tra le diverse generazioni**, rinnovando la promessa del progetto europeo e migliorando le modalità con le quali l'UE decide le proprie politiche. Secondo la Presidente, considerato che l'Unione si sta impegnando seriamente per il suo allargamento, allo stesso modo dovrà impegnarsi sulla sua riforma. Al riguardo ha quindi affermato che è **giunto ora il momento di convocare una Convenzione europea** per la riforma dei Trattati, come richiesto anche dal Parlamento europeo.

Programma di lavoro della Commissione europea per il 2023

La **lettera di intenti**, presentata dalla Presidente della Commissione europea, contestualmente al discorso sullo stato dell'UE, annuncia le seguenti iniziative che faranno parte del programma di lavoro della Commissione per il 2023.

Le iniziative che fanno direttamente seguito a una proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa, o che vi contribuiscono indirettamente, sono contrassegnate da un asterisco (*).

Green deal europeo

- Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica
- Proposta di istituzione di una Banca europea dell'idrogeno
- Revisione del quadro sui rifiuti per la riduzione dei rifiuti, compresi quelli alimentari, e dell'impatto ambientale della gestione dei rifiuti *
- Proposta legislativa relativa alle piante prodotte mediante alcune nuove tecniche genomiche *
- Revisione della legislazione dell'UE sul benessere degli animali *

Un'Europa pronta per l'era digitale

- Normativa europea sulle materie prime critiche *
- Pacchetto di aiuti per le PMI, comprendente la direttiva sui ritardi di pagamento
- Iniziativa relativa ai mondi virtuali, come il metaverso
- Pacchetto sulle licenze di brevetto
- Proposta legislativa relativa al censimento e alla registrazione dell'amianto negli edifici *
- Proposta relativa all'Anno europeo delle competenze

Un'economia al servizio delle persone

- Revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 *
- Riesame della governance economica
- Proposta legislativa relativa a una seconda serie di nuove risorse proprie *
- Proposta legislativa "Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi (BEFIT)" *
- Accesso ai dati nei servizi finanziari *
- Proposte legislative relative all'istituzione dell'euro digitale *

Un'Europa più forte nel mondo

- Strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa *
- Nuova agenda per l'America latina e i Caraibi
- Aggiornamento della strategia per la sicurezza marittima dell'UE
- Aggiornamento del regime di sanzioni in materia di diritti umani

Promozione dello stile di vita europeo

- Approccio globale alla salute mentale *
- Riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi
- Proposta legislativa relativa alla digitalizzazione dei documenti di viaggio e all'agevolazione dei viaggi
- Revisione della direttiva contro gli abusi sessuali sui minori
- Iniziativa relativa all'Accademia per le competenze in materia di cibersicurezza

Un nuovo slancio per la democrazia europea

- Pacchetto per la difesa della democrazia, comprendente un'iniziativa relativa alla protezione della sfera democratica dell'UE dalle influenze straniere occulte
- Pacchetto anticorruzione
- Proposta legislativa relativa a una Carta europea della disabilità *

